

Scheda biografica Gianfranco Acchiappati

Gianfranco Acchiappati (1920-1998), medico, direttore sanitario del Gaetano Pini di Milano, all'attività scientifica professionale ha accompagnato la passione per la vita e l'opera di Ugo Foscolo. Il prof. Gianfranco ACCHIAPPATI ha infatti collezionato, nel corso della sua vita, un numero considerevole di documenti autografi foscoliani ed edizioni originali.

Questa raccolta non ha obbedito a leggi casuali ma a direttrici di ricerca ben precise: raccogliere tutte le prime edizioni in copie tipograficamente perfette e possibilmente con dedica dell'autore; impedire la dispersione dei manoscritti, soprattutto lettere, in mano a privati; disporre intorno al Foscolo la cornice di testimonianze di quanti lo conobbero. Nel giro di un cinquantennio, Acchiappati ha realizzato la maggior collezione privata di documenti di Foscolo e foscoliani.

Il suo interesse non si è arrestato alla raccolta del materiale, ma si è esplicato attivamente nella direzione dello studio più appassionato. L'acuta indagine, un utilizzo proficuo e vivificante del materiale ha offerto al panorama critico foscoliano un contributo eccellente, con la pubblicazione di cinque volumi che si propongono come efficace strumento di lavoro e repertorio di agile consultazione su materiale per gran parte inedito.

I cinque volumi nell'ordine sono:

-Lettere autografe e manoscritti di Ugo Foscolo, Milano, 1988

Nel volume sono illustrate e trascritte con opportuno commento 57 lettere autografe di Foscolo.

- Lettere autografe e manoscritti di contemporanei, Milano, 1988.

Sono illustrate e trascritte 78 lettere di contemporanei, da Cesare Arici a Melchiorre Cesarotti, a Pietro Giordani, a Giuseppe Mazzini.

- Edizioni originali e ristampe. Scritti su riviste letterarie e giornali (1796-1914); (1814-1841); (1842-1891) in 3 volumi, Milano 1987-1989.

Al prof. Gianfranco Acchiappati l'Università di Pavia il 6 maggio 1996 conferì la laurea *honoris causa* in Lettere.

Testo di Nicoletta Trotta (Centro Manoscritti dell'Università di Pavia)